

FRA D.C. E P.S.D.I. DOPO L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL CONSORZIO OSPEDALIERO

# Dopo il «caso» Piccinelli si accende la polemica

**Le «Stelle al merito» ai lavoratori anziani**

Da parte dell'Inspectore Regionale del Lavoro è stato comunicato che il termine per l'accreditamento della «stella» al Marte d'Argento per il lavoro del 1963 è stato fissato al 15 febbraio p.v.

Le proposte sono indicate per il conferimento di tale decorazione, intendesi «decadute» perché non sono state approvate e dovranno essere rinnovate.

Si ricorda che i requisiti per il conferimento di queste stelle, di cui i trattati sono stabiliti dalla legge 18 dicembre 1955 n. 2309, per le quali possono essere insignite le aziende, subordinati di ambo i sessi, occupati e che abbiano prestato servizio loro personalmente, nonché sociate o imprese cooperative, anche se di poche dimensioni, i quali dimostrano di aver svolto i meriti di perizia, di laboriosità e di buona condotta morale e si possono nel seguente:

- a) abbiano compiuto all'atto della proposta del conferimento il quinquennio di servizio;
- c) siano occupati ininterrottamente presso la stessa azienda per un periodo di almeno 5 anni;
- d) abbiano per tutto il quinquennio di occupazione avuto un ruolo attivo nella gestione dell'azienda, sia come dirigente, sia come lavoratore;
- e) abbiano compiuto di occupazione di almeno 15 anni e che il suo passaggio da una azienda all'altra non sia stata causata da demeriti personali.

Più prescrivendo dal requisito della permanenza in una azienda, il Consiglio dei ministri ha indicato quando i dipendenti abbiano dato prova di possedere congiuntamente le qualità di «lavoro e di esercizio» ed «esigenze di carriera», nonché di «capacità e di perizia nei casi in cui, con riconosciuta professionalità, mostrino di perfezionare le macchine e gli strumenti di lavoro, abbiano apportato miglioramenti tecnico-organizzativi e efficienza tecnico-produttiva ed efficiente agli strumenti, alle macchine e alla azienda».

**I nuovi dirigenti del PSIUP**

Il PSIUP ha provveduto alla elezione del segretario provinciale e dell'esecutivo provvisorio, nel corso di una riunione di assemblea generale, tenuta nella sua sede a Grosseto nellaaula della corsa «Piccini».

Segretario provinciale nomina gli ex consiglieri provinciali, a partire da quei che sono: Ilio Tiberti, avv. Attilio Bacciu, Giorgio Colombo, avv. Adelio Saletti, Francesco Forcelloni, Danilo Grotti e Nino Marchetti.

Il segretario è stato vissuto per i numerosi interventi che sono suonate subito la presidente.

Il mantenimento degli impegni assunti dall'attuale governo per l'attuazione del coinvolgimento per le elezioni.

Il coinvolgimento graduale della settimana lavorativa di 40 ore a parità di retribuzione, di studiare in cinque giorni di lavoro.

La progressiva equiparazione dei trattamenti normativi degli operai e delle loro famiglie.

La graduale ma effettiva armonizzazione sotto il profilo economico e normativo delle condizioni di lavoro.

La graduale formazione di un autentico sistema di sicurezza sociale, con priorità per l'utilizzazione di mezzi e mezzi per l'istituzione di servizi nazionali di manutenzione.

Il modesto direttivo ritiene che i problemi, soprattutto per il loro rilievo, nei quadri dell'economia nazionale, sono di pura responsabilità della compagnia governativa e per i quali imponeva l'organizzazione per la loro completa realizzazione.

## NELLA RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO DEL SINDACATO Guido Conti confermato segretario della U.I.L.

Si è riunita a Grosseto il comitato direttivo provinciale della UIL che ha eletto il nuovo consigliere generale, avv. Guido Conti, nella Casetta, Trieste, Pistoia, Ermogeni Aristotele, Edoardo Battaglia, Gino Bernardini, Giuseppe Cecchini, Guido Conti, G. A. Di Athos Soldatini.

A segreterio responsabile è stato riconfermato alla unanimità Gianni Scattolon.

Il comitato direttivo ha infine votato il seguente ordine del giorno:

al comitato direttivo della U.I.L. di Grosseto il 23 c.m., presso in esame la situazione sindacale del momento in ordine di: a) politico, b) relativo ai contratti dellettivi dalla segreteria confederale della UIL; riconferma la volontà di aderire alla nuova organizzazione sindacale, costruita sui principi di solidarietà e di riconoscimento per le proprie azioni sindacali i seguenti punti:

il riconoscimento della simpatia in forza dell'art. 39 della Costituzione già esistente dai precedenti governi con l'emendamento n. 74.

Il mantenimento degli impegni assunti dall'attuale governo per l'attuazione del coinvolgimento per le elezioni.

Il coinvolgimento graduale della settimana lavorativa di 40 ore a parità di retribuzione, di studiare in cinque giorni di lavoro.

La progressiva equiparazione dei trattamenti normativi degli operai e delle loro famiglie.

La graduale formazione di un autentico sistema di sicurezza sociale, con priorità per l'utilizzazione di mezzi e mezzi per l'istituzione di servizi nazionali di manutenzione.

Il modesto direttivo ritiene che i problemi, soprattutto per il loro rilievo, nei quadri dell'economia nazionale, sono di pura responsabilità della compagnia governativa e per i quali imponeva l'organizzazione per la loro completa realizzazione.

### Arruolamento nel Corpo delle Guardie di P. S.

ASTRA: «Il gruppo con John Wayne è un western eccezionale. INDUSTRIE: «I lancieri del deserto» un film d'azione e avventura di grande classe. MARACCINI: «Il miglior film dell'anno, vincitore di 7 premi Oscar». «Lawrence d'Arabia» con Alain Delon, «Il Signor del Destino» di Peter O'Toole nella parte di Lawrence Orario spettacoli: 14, 15, 16, 17 gennaio.

MODERNO: «La ragazza di Bube» il film di Luigi Comencini tra le donne più belle d'Italia. Caselli. Interpreti: da Claudia Cardinale e George Chakiris.

IDEON: «Le astuzie di una vedova» una commedia brillante e scossa.

### SPETTACOLI

ASTRA: «Il gruppo con John Wayne è un western eccezionale. INDUSTRIE: «I lancieri del deserto» un film d'azione e avventura di grande classe. MARACCINI: «Il miglior film dell'anno, vincitore di 7 premi Oscar». «Lawrence d'Arabia» con Alain Delon, «Il Signor del Destino» di Peter O'Toole nella parte di Lawrence Orario spettacoli: 14, 15, 16, 17 gennaio.

MODERNO: «La ragazza di Bube» il film di Luigi Comencini tra le donne più belle d'Italia. Caselli. Interpreti: da Claudia Cardinale e George Chakiris.

IDEON: «Le astuzie di una vedova» una commedia brillante e scossa.

### LA REDAZIONE

Cs Carducci, 43-111  
GROSSETO  
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

Le casette, si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o il 30 ottobre 1964, sono chiamati e di altezza non inferiore a 170 cm, con peso compreso in un massimo di 70 kg. Essi sono tenuti a compiere il servizio militare anche con la fermezza media o almeno quella elementare di grado superiore.

Appuntandosi nei corpi delle guardie di P. S. si adempiono gli obblighi di leva, anche coloro che hanno fatto il servizio militare e superato il 26 o

ENTUSIASTICA ADESIONE ALL'INIZIATIVA DEL PROVVEDITORATO AGLI STUDI

# Terza lezione sull'Amiata del corso di sci per studenti

(G.B.) Il Corso studentesco di sci, affidato quest'anno alla organizzazione del Gruppo sportivo dell'Istituto Tecnico Agrario, ha avuto la sua terza lezione sulla gita-zionista sul Monte Amiata. Si tratta di una iniziativa che va da circa dieci anni, stando di anno in anno maggiore importanza e che trova l'entusiasmo dei loro mentori che seguono volontieri i loro rampicoli per ammirarne il progresso, ma anche per stimarne il perfezionamento. E questa attività stimola un sano diversivo allo studio, una sana saggia distribuzione e un interessante impiego di quel tempo libero di cui tanti vantaggi anche per i programmi scolastici.

Li guida ogni domenica la scuola fra le nevi dell'Amiata. Il prof. Mario Cappelli, professore di questo corso è direttore, istruttore, organizzatore e papa generoso ed attento ai dettagli. Un po' come chi osserva con severità e con occhio amorevole insieme. Al suo fianco stanno due imprevedibili tecnici: il professor Giacomo Paola Manceti, istruttore delle Insegnate e «marmotte» e l'altro professore Francesco Biscintiri, istruttore degli «Scoutisti».

Alla guida della parte tecnica, per avviare e perfezionare questi giovani nella loro attività scolastica, è tornata anche questo anno la signorina Barbara Proverbato, la giovane istruttrice dell'Istituto svizzero di Napoli, professore di sci e di alpinismo.

Si attende ora l'impenetrazione del tratto Porto d'Arcevia -

Ugo

Francesco Biscintiri, appena

causa gli assurdi ostacoli,

dovrebbe finalmente avere il pa-

vinciale,

il quale

avrà inizio il 20 febbraio.

Tutto si svolge seguendo orari precedentemente stabiliti e secondo un programma meticolosamente preparato e attin-

tema.

Alla domenica mattina alle ore 7 in punto si parte in pullman, si fa sosta ad Arcidosso per accollare la S. Messa e per ricevere le benedizioni dei sacerdoti in quella località, si arriva sulla Amiata fino al secondo rientro, calarsi gli sci, si ricrea e godere risate per la pieta e smania avere il minimo batticuore. Infine si giungono alla meta' del centro storico di Orbetello e dopo tante altre case dove soggiornare, si parte per il cammino del monte, attraverso il sentiero che porta alla crocestra (triamis) fino ad oggi assolutamente imperos) solo in caso di bisogno.

Dopo una buona matinata di simili lavori si riprende lo automobile e si va al Macchiaiolo in albergo per una pausa, si è stato un pranzetto con i fiori; non mancano mai frutta e cibi.

E dopo la pausa, l'opera dei dirigenti e partecipamenti della signorina Manceti e dei tecnici, che hanno occhi per tutti e che provvedono ad ogni necessità. Due nuovi e spettacolari acquisti dell'anno passato, due nuovi acquisti (se così si vogliono chiamare chiedendo la loro dimensione) sono sporti eccezionali e di estrema utilità, sia per competenze che comprensione verso gli allievi.

Nel pomeriggio la lezione continua ancora a gruppi sulla pista di scia, mentre i genitori, i fratelli, i compagni di classe, gli amici, gli insegnanti, gli studenti, gli ex studenti, gli ex allievi, si riprendono qui con un certo rimpicci, ma sicuramente con grande gioia, la gita tra corsi e famiglia, la spesa e l'utenza per la gita successiva, il viaggio di ritorno verso le ripetizioni.

Abbiamo di nuovo brevemente passato in rapidissima rassegna un intero giorno di lezione uno di scia, una giornata di gita guidata, il Corso di sci e andare lassù, come sempre: i giovani hanno sempre lo spirito di sacrificio di molti altri sciatori e di tanti altri sciatori che popolano settantamila anni di storia dell'Amiata, e anche l'esperienza perfetta di questo secondo corso di sci voluto dalla Scuola.

Che per il direttore di ufficio il Provveditorato non ha potuto ancora recarsi lassù, come lo scorso anno, per controllare il funzionamento di questa iniziativa che per la gran parte avuta, deve considerarsi un po' una sua iniziativa. La sua premessa sarà presente insieme ai prof. Mistretta, coordinatore provvisorio del corso di sci, e la sua soddisfazione sarà indubbiamente piena, completa, perché mai, passando per la cravatta, vedrà organizzata più bella e più perfetta. Ne sono una continua testimonianza la presenza dei richiesti numeri di sciatori che non è più possibile accogliere per una serie innumerevoli di ragioni, e che ha già praticato una lampante dimostrazione l'entusiasmo degli allievi, la soddisfazione dei genitori e dei compagni di corso, di tutti coloro che nel mondo stanno vicini ai giovani quando intendono con seriosità e dedizione a dare una attività sportiva fra le più belle fra le più ricche di vigore e di durata.

Quello dell'elenco degli attuali iscritti che hanno raggiunto il limite massimo di ben 45 unità; essendo tutti i posti nelle tre scuole che appartengono agli Istituti della Provincia di ogni ordine e grado: il prof. Stefano Lazzeri, il prof. Giacomo Paola e Taccioni Simona. Focaccia Grazia Madrucci Paolo e Massimo De Riu, e gli altri quelli: Alessandro Terroli, M. Laura, Adami Giulia, Salvatore Mario, Carli Carlo - Pia-

nigiani Claudio Ceccherini, Moira - Franchi Marco - Sirma Riccardo Cappelli A. Maria - Lachi Parizzi, Gianni Belli, Gherardi Antonino, Cerasi Paolo - Solidati Isol, Babini Ettore - Camari Antonio, Sartori Silvana - Gori Francesco - Casali De Rossi Cristina - Adamo Carlo - Amato, Bernardi Luigi - Neri Sergio Morelli Carlo - Prezzolini Sergio Camari Annalisa - Cappelli Sartori Silvana - Faro Luciano - Sartori Silvana - Faro Ludovico - Nanni Fulvio - Biagiotti Giacomo - Quattrini Ugo - Silivani Franca e Giacomelli Antonio.

Il Corso studentesco di sci, affidato quest'anno alla

organizzazione del Gruppo sportivo dell'Istituto Tecnico Agrario, ha avuto tutti i suoi obiettivi raggiunti.

Si tratta di una iniziativa che segna un anno in anno maggiore

importanza e che trova l'entusiasmo dei loro mentori che seguono volontieri i loro rampicoli per ammirarne il progresso, ma anche per stimarne il perfezionamento. E questa attività stimola un sano diversivo allo studio, una sana saggiaria distribuzione e un interessante impiego di quel tempo libero di cui tanti vantaggi anche per i programmi scolastici.

Li guida ogni domenica la scuola fra le nevi dell'Amiata. Il prof. Mario Cappelli, professore di sci e direttore, istruttore, organizzatore e papa generoso ed attento ai dettagli. Un po' come chi osserva con severità e con occhio amorevole insieme. Al suo fianco stanno due imprevedibili tecnici: il professor Giacomo Paola Manceti, istruttore delle Insegnate e «marmotte» e l'altro professore Francesco Biscintiri, istruttore degli «Scoutisti».

Alla guida della parte tecnica, per avviare e perfezionare questi giovani nella loro attività scolastica, è tornata anche questa domenica la signorina Barbara Proverbato, la giovane istruttrice dell'Istituto svizzero di Napoli, professore di sci e di alpinismo.

Si attende ora l'impenetrazione

del tratto Porto d'Arcevia - Ugo

Francesco Biscintiri, appena

causa gli assurdi ostacoli,

dovrebbe finalmente avere il pa-

vinciale,

il quale

avrà inizio il 20 febbraio.

Tutto si svolge seguendo orari

precedentemente stabiliti e seconde un programma meticoloso-

mente preparato e attin-

tema.

Alla domenica mattina alle ore

7 in punto si parte in pulmina-

za, si fa sosta ad Arcidosso per

accollare la S. Messa e per rice-

vere le benedizioni dei sacerdoti

in quella località, si arriva

sulla Amiata fino al secondo

rientro, calarsi gli sci, si ricrea

e godere risate per la pieta e

smania avere il minimo bat-

ticuore. Infine si giungono alla

meta' del centro storico di Orbe-

tello e dopo tante altre case do-

vunque, si parte per il cam-

mino del monte, attraverso il

sentiero che porta alla crocestra

(triamis) fino ad oggi assolutamente imperos) solo in caso di bisogno.

Dopo una buona matinata di simili lavori si riprende lo automobile e si va al Macchiaiolo in albergo per una pausa, si è stato un pranzetto con i fiori;

non mancano mai frutta e cibi.

E dopo la pausa, l'opera dei dirigenti e partecipamenti della signorina Manceti e dei tecnici, che hanno occhi per tutti e che provvedono ad ogni necessità. Due nuovi e spettacolari acquisti dell'anno passato, due nuovi acquisti (se così si vogliono chiamare chiedendo la loro dimensione) sono sporti eccezionali e di estrema utilità, sia per competenze che comprensione verso gli allievi.

Tutto si svolge seguendo orari

precedentemente stabiliti e seconde un programma meticoloso-

mente preparato e attin-

tema.

Alla domenica mattina alle ore

7 in punto si parte in pulmina-

za, si fa sosta ad Arcidosso per

accollare la S. Messa e per rice-

vere le benedizioni dei sacerdoti

in quella località, si arriva

sulla Amiata fino al secondo

rientro, calarsi gli sci, si ricrea

e godere risate per la pieta e

smania avere il minimo bat-

ticuore. Infine si giungono alla

meta' del centro storico di Orbe-

tello e dopo tante altre case do-

vunque, si parte per il cam-

mino del monte, attraverso il

sentiero che porta alla crocestra

(triamis) fino ad oggi assolutamente imperos) solo in caso di bisogno.

Dopo una buona matinata di simili lavori si riprende lo automobile e si va al Macchiaiolo in albergo per una pausa, si è stato un pranzetto con i fiori;

non mancano mai frutta e cibi.

E dopo la pausa, l'opera dei dirigenti e partecipamenti della signorina Manceti e dei tecnici, che hanno occhi per tutti e che provvedono ad ogni necessità. Due nuovi e spettacolari acquisti dell'anno passato, due nuovi acquisti (se così si vogliono chiamare chiedendo la loro dimensione) sono sporti eccezionali e di estrema utilità, sia per competenze che comprensione verso gli allievi.

Tutto si svolge seguendo orari

precedentemente stabiliti e seconde un programma meticoloso-

mente preparato e attin-

tema.

Alla domenica mattina alle ore

7 in punto si parte in pulmina-

za, si fa sosta ad Arcidosso per

accollare la S. Messa e per rice-

vere le benedizioni dei sacerdoti

in quella località, si arriva

sulla Amiata fino al secondo

rientro, calarsi gli sci, si ricrea

e godere risate per la pieta e

smania avere il minimo bat-

ticuore. Infine si giungono alla

meta' del centro storico di Orbe-

tello e dopo tante altre case do-

vunque, si parte per il cam-

mino del monte, attraverso il

sentiero che porta alla crocestra

(triamis) fino ad oggi assolutamente imperos) solo in caso di bisogno.

Dopo una buona matinata di simili lavori si riprende lo automobile e si va al Macchiaiolo in albergo per una pausa, si è stato un pranzetto con i fiori;

non mancano mai frutta e cibi.

E dopo la pausa, l'opera dei dirigenti e partecipamenti della signorina Manceti e dei tecnici, che hanno occhi per tutti e che provvedono ad ogni necessità. Due nuovi e spettacolari acquisti dell'anno passato, due nuovi acquisti (se così si vogliono chiamare chiedendo la loro dimensione) sono sporti eccezionali e di estrema utilità, sia per competenze che comprensione verso gli allievi.

Tutto si svolge seguendo orari

precedentemente stabiliti e seconde un programma meticoloso-

mente preparato e attin-

tema.

Alla domenica mattina alle ore

7 in punto si parte in pulmina-

za, si fa sosta ad Arcidosso per

accollare la S. Messa e per rice-

vere le benedizioni dei sacerdoti

in quella località, si arriva

sulla Amiata fino al secondo

rientro, calarsi gli sci, si ricrea

e godere risate per la pieta e

smania avere il minimo bat-

ticuore. Infine si giungono alla

meta' del centro storico di Orbe-

tello e dopo tante altre case do-

vunque, si parte per il cam-

mino del monte, attraverso il

sentiero che porta alla crocestra

(triamis) fino ad oggi assolutamente imperos) solo in caso di bisogno.

Dopo una buona matinata di simili lavori si riprende lo automobile e si va al Macchiaiolo in albergo per una pausa, si è stato un pranzetto con i fiori;

non mancano mai frutta e cibi.

E dopo la pausa, l'opera dei dirigenti e partecipamenti della signorina Manceti e dei tecnici, che hanno occhi per tutti e che provvedono ad ogni necessità. Due nuovi e spettacolari acquisti dell'anno passato, due nuovi acquisti (se così si vogliono chiamare chiedendo la loro dimensione) sono sporti eccezionali e di estrema utilità, sia per competenze che comprensione verso gli allievi.

Tutto si svolge seguendo orari

precedentemente stabiliti e seconde un programma meticoloso-

mente preparato e attin-

tema.

Alla domenica mattina alle ore

7 in punto si parte in pulmina-

za, si fa sosta ad Arcidosso per

accollare la S. Messa e per rice-

vere le benedizioni dei sacerdoti

in quella località, si arriva

sulla Amiata fino al secondo

rientro, calarsi gli sci, si ricrea

e godere risate per la pieta e

smania avere il minimo bat-

ticuore. Infine si giungono alla

meta' del centro storico di Orbe-

tello e dopo tante altre case do-

vunque, si parte per il cam-

mino del monte, attraverso il

sentiero che porta alla crocestra

(triamis) fino ad oggi assolutamente imperos) solo in caso di bisogno.

Dopo una buona matinata di simili lavori si riprende lo automobile e si va al Macchiaiolo in albergo per una pausa, si è stato un pranzetto con i fiori;

non mancano mai frutta e cibi.

E dopo la pausa, l'opera dei dirigenti e partecipamenti della signorina Manceti e dei tecnici, che hanno occhi per tutti e che provvedono ad ogni necessità. Due nuovi e spettacolari acquisti dell'anno passato, due nuovi acquisti (se così si vogliono chiamare chiedendo la loro dimensione) sono sporti eccezionali e di estrema utilità, sia per competenze che comprensione verso gli allievi.

Tutto si svolge seguendo orari

precedentemente stabiliti e seconde un programma meticoloso-

mente preparato e attin-

tema.

Alla domenica mattina alle ore

7 in punto si parte in pulmina-

za, si fa sosta ad Arcidosso per

accollare la S. Messa e per rice-

vere le benedizioni dei sacerdoti

in quella località, si arriva

sulla Amiata fino al secondo

rientro, calarsi gli sci, si ricrea

e godere risate per la pieta e

smania avere il minimo bat-

ticuore. Infine si giungono alla

meta' del centro storico di Orbe-

tello e dopo tante altre case do-

vunque, si parte per il cam-

mino del monte, attraverso il

sentiero che porta alla crocestra

(triamis) fino ad oggi assolutamente imperos) solo in caso di bisogno.

Dopo una buona matinata di simili lavori si riprende lo automobile e si va al Macchiaiolo in albergo per una pausa, si è stato un pranzetto con i fiori;

non mancano mai frutta e cibi.

E dopo la pausa, l'opera dei dirigenti e partecipamenti della signorina Manceti e dei tecnici, che hanno occhi per tutti e che provvedono ad ogni necessità. Due nuovi e spettacolari acquisti dell'anno passato, due nuovi acquisti (se così si vogliono chiamare chiedendo la loro dimensione) sono sporti eccezionali e di estrema utilità, sia per competenze che comprensione verso gli allievi.

Tutto si svolge seguendo orari

precedentemente stabiliti e seconde un programma meticoloso-

mente preparato e attin-

tema.

Alla domenica mattina alle ore

7 in punto si parte in pulmina-

za, si fa sosta ad Arcidosso per

accollare la S. Messa e per rice-

vere le benedizioni dei sacerdoti

in quella località, si arriva

sulla Amiata fino al secondo

rientro, calarsi gli sci, si ricrea

e godere risate per la pieta e

smania avere il minimo bat-

ticuore. Infine si giungono alla

meta' del centro storico di Orbe-

tello e dopo tante altre case do-

vunque, si parte per il cam-

mino del monte, attraverso il

sentiero che porta alla crocestra

(triamis) fino ad oggi assolutamente imperos) solo in caso di bisogno.

Dopo una buona matinata di simili lavori si riprende lo automobile e si va al Macchiaiolo in albergo per una pausa, si è stato un pranzetto con i fiori;